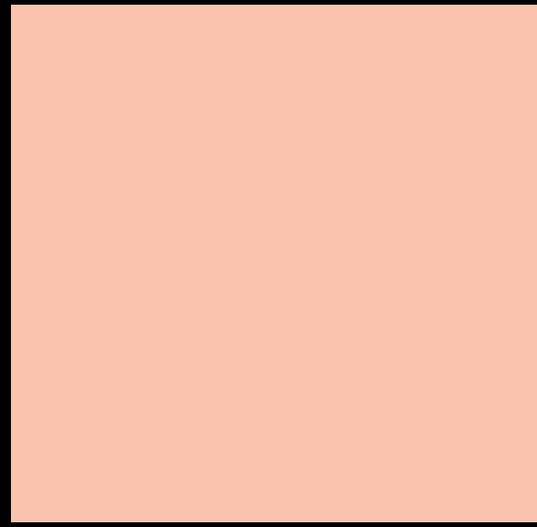


PRAMA



IS




sweden & martina



PINK
FULL



Cos'è Pinkfull? È il tempo dei tessuti molli

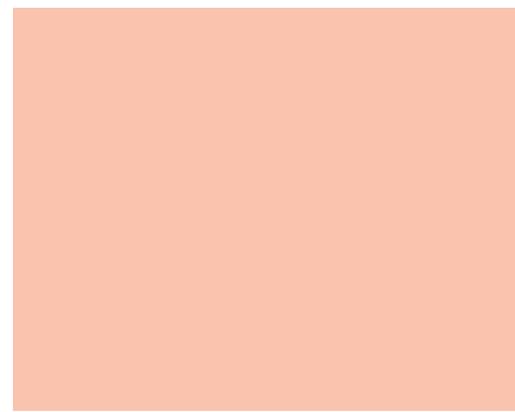
Prima è il primo e unico impianto intramucoso, nato dall'attenzione per i **tessuti molli**, con lo scopo di renderli **sani, spessi e stabili nel tempo**. Questo approccio nasce dalla consapevolezza dell'importanza che riveste la componente sovraossea dell'impianto, che ha necessità di più spazio per svilupparsi e per creare una base connettivale ampia che permetta alle papille di svilupparsi. Questo punto di vista è condiviso non solo da molti parodontologi ma anche da clinici di tutte le estrazioni e ha rivoluzionato i canoni dell'implantologia: l'osservazione dei casi di successo ora si basa sullo spessore dei tessuti molli, sull'adesione degli stessi alla porzione convergente del collo o della componente protesica, sulla presenza di neoangiogenesi, sullo sviluppo delle papille e di un contorno protesico corrispondente a quanto pianificato.



Courtesy of Fortunato Alfonsi



Courtesy of Stefano Conti



color palette
#f9c3ae
PINK UNIQUE THICKNESS



Courtesy of Álvaro De La Riva



color palette
#f5ada8
PINK HEALTHY TISSUES



Courtesy of Andrea Di Domenico



Courtesy of Alvaro De La Riva



Courtesy of Giuseppe Pellitteri



Courtesy of Andrea Di Domenico



Courtesy of Álvaro De La Riva



Courtesy of Giuseppe Sepe



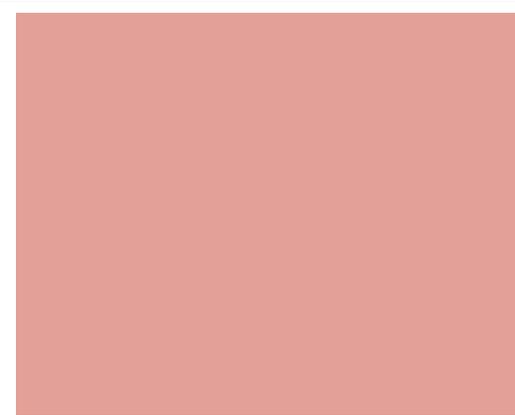
Courtesy of Andrea Di Domenico



Courtesy of Timofte Costin



Courtesy of Arfeen Aslam



color palette
#e3a098
PINK STABLE TISSUES



Courtesy of Berta García Mira



color palette
#f5ada8
PINK VOLUME BOOSTER



Courtesy of Joseph Issaq



Courtesy of Roberto Luongo



Courtesy of Andrea Di Domenico

Prama il primo e unico impianto intramucoso

Convergenza ■

Collo giallo per ■
maggior mimetismo

Unico per forma ■
del collo e
micromorfologia

Più spazio ai ■
tessuti molli

La superficie ZirTi ■
ottiene un ottimo BIC
come dimostrato dalla
ricerca clinica



■ Facilita il posizionamento
della corona protesica in
qualsiasi porzione del
tragitto transmucoso

■ Superficie UTM ideale
per i tessuti molli e
per i tessuti duri

■ Connessione unica

■ Protocolli
predicibili

■ Benefici biologici

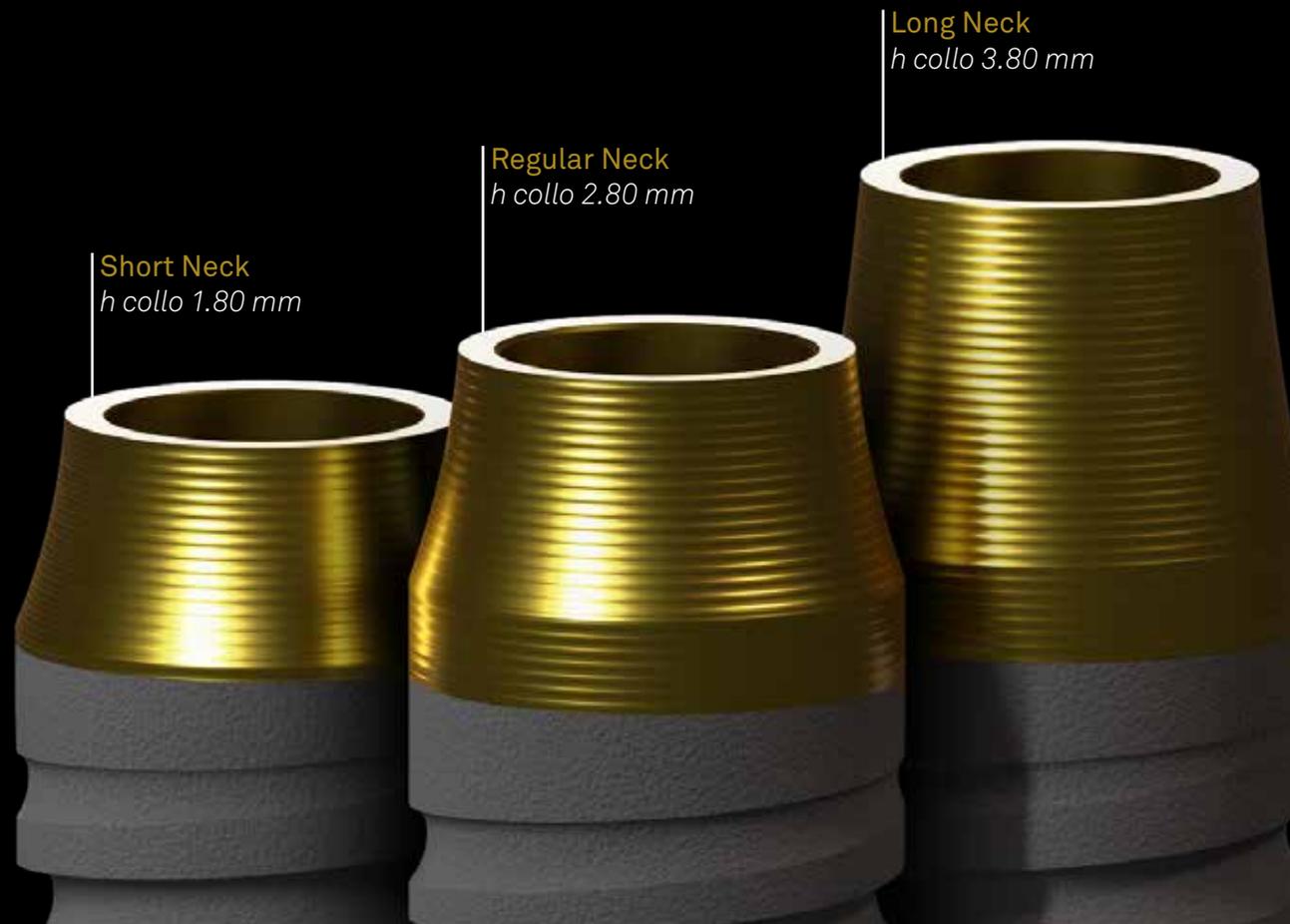
I colli Prama

Quali sono le caratteristiche che rendono Prama intramucoso?

Prima tra tutte la presenza di un collo disponibile in **tre differenti altezze** caratterizzato da una **geometria convergente**: indipendentemente dal diametro endosseo dell'impianto, il diametro di connessione è sempre il medesimo. In questo modo, lo spazio che nei tradizionali impianti transmucosi è occupato dal titanio, è qui lasciato libero a disposizione della ricrescita dei tessuti.

Gli impianti **Prama Regular Neck** e **Long Neck** sono più indicati per compensare eventuali discrepanze in caso di siti post-estrattivi o creste asimmetriche.

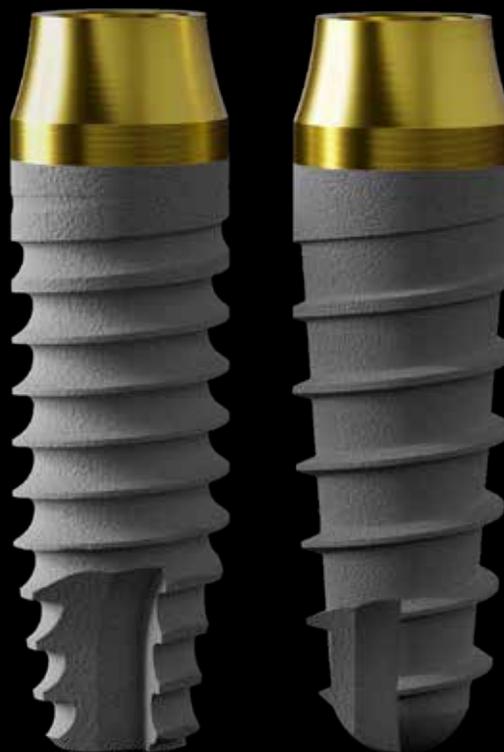
Gli impianti **Prama Short Neck** sono invece più indicati in presenza di tessuti sottili e per la zona estetica.



Due forme in risposta ad ogni situazione clinica

Gli impianti Prama sono disponibili con due geometrie endossee, cilindrica e conica.

La **morfologia cilindrica** degli impianti Prama, con oltre 18 anni di esperienza clinica alle spalle, consente di poter sempre sfruttare il design implantare in funzione del sito e dell'utilizzo più appropriato. In particolare, il **corpo cilindrico** favorisce l'**inserimento in osso duro, scarsamente vascolarizzato e fortemente corticalizzato**; inoltre garantisce la massima superficie di contatto osso-impianto, a favore della percentuale di BIC (Bone-to-Implant Contact) ottenibile.



L'impianto Prama con **morfologia conica (RF)** risulta particolarmente **indicato in caso di osso scarsamente mineralizzato**, dove grazie alla sua conformazione riesce ad ottenere la massima stabilità. L'apice arrotondato degli impianti Prama RF li rende ottimali anche in caso di rialzi di seno mascellare.

Il corpo endosseo di entrambe le morfologie implantari presenta una superficie ZirTi, sabbata e mordenzata, la cui rugosità è in grado di aumentare notevolmente il contatto osso-impianto promuovendo l'osteointegrazione. La superficie ZirTi si è dimostrata affidabile anche nel caso di pazienti compromessi, soprattutto quando coadiuvata dal sigillo dei tessuti molli che si crea attorno al collo di Prama.

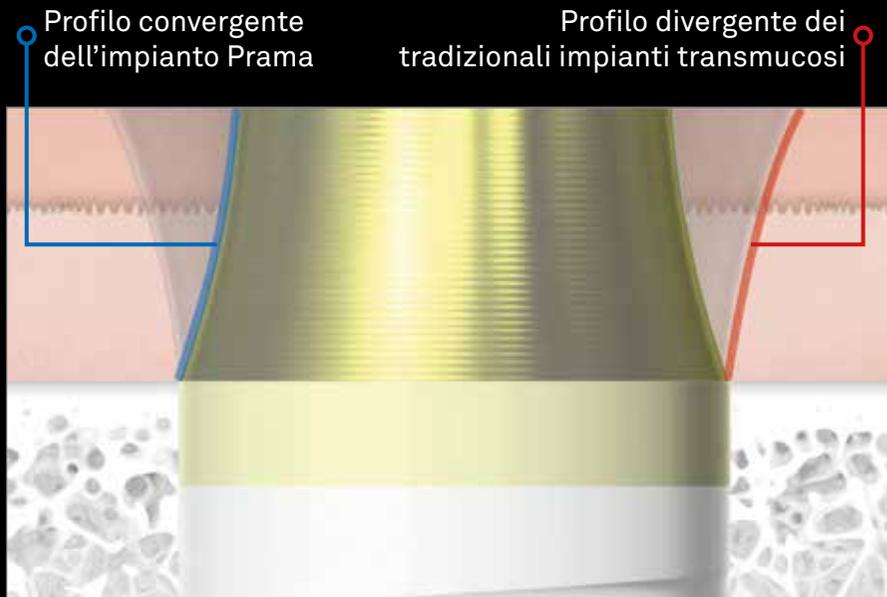
Convergenza e UTM

Più spazio ai tessuti molli

La **morfologia convergente del collo Prama** permette di recuperare la porzione di tessuto molle che con un impianto transmucoso tradizionale verrebbe occupata dal titanio del collo implantare.

La convergenza di Prama fa sì che i volumi intorno alla porzione coronale dell'impianto vengano invece riempiti di coagulo e di importanti fattori di ricrescita, che si trasformano in tessuti molli spessi e funzionali.

L'ispessimento della gengiva che circonda il collo Prama rappresenta un beneficio indiscusso nei pazienti con biotipo sottile, nei quali un'opportuna gestione del posizionamento e dei tessuti molli consente di ottenere eccellenti risultati estetici.



Courtesy of Andrea Di Domenico



Palombo D., Rahmati M., Vignoletti F., Sanz-Esporrin J., Haugen H. J., Sanz M.,
Hard and soft tissue healing around implants with a modified implant neck configuration: An experimental in vivo preclinical investigation,
Clin Oral Impl Res. 2021;00:1–15.

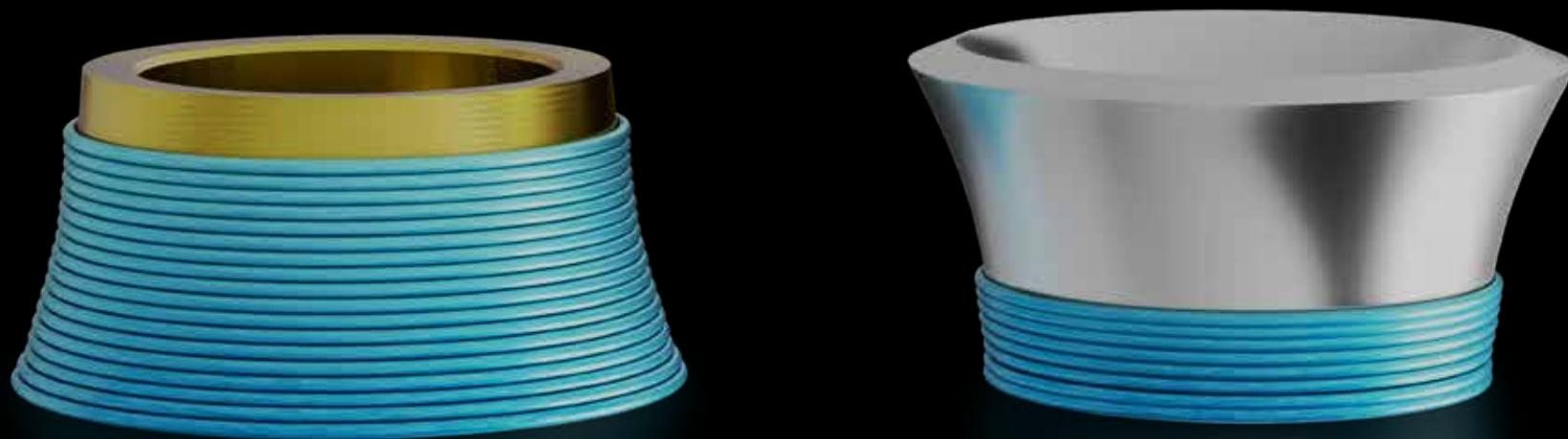
Mandillo-Alonso V, Cascos Sanchez R, Antonaya-Martin JL, Laguna-Martos M,
Evaluation of peri-implant soft and hard tissues behavior in screw-retained crowns by the biologically oriented preparation technique (BOPT): Ambispective longitudinal analytical study,
J Clin Exp Dent. 2022 Jan; 14(1): e64–e71, doi: 10,4317/jced,58924

Convergenza e UTM

La morfologia della porzione implantoprotesica a diretto contatto con i tessuti molli riveste un ruolo di estrema importanza nella qualità della guarigione dei tessuti stessi. La contrazione dei miofibroblasti e delle fibre collagene comporta una migrazione dei tessuti verso il diametro più stretto del collo Prama, pertanto la morfologia convergente di quest'ultimo consentirà una ricrescita coronale dei tessuti molli che si stabilizzeranno e supporteranno la guarigione e la conseguente ricrescita dei tessuti duri.

Trovando una situazione favorevole alla sua rigenerazione, il tessuto connettivo si ispessirà progressivamente creando così intorno al collo dell'impianto Prama un tragitto transmucoso alto e stabile, con tessuti che oltre alla loro funzione di supporto osseo avranno anche un aspetto salutare e naturale.

Anche nei tradizionali impianti transmucosi con collo divergente le fibre migrano verso il diametro più stretto, ma in questo caso si muovono in direzione apicale, limitando notevolmente la rigenerazione dei tessuti molli.



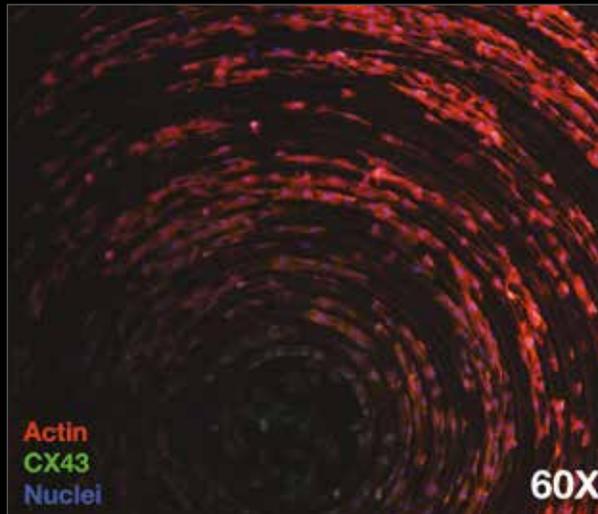
Valente N.A., Wu M., Toti P., Derchi G., Barone A,
Concave/convergent versus parallel/divergent implant transmucosal profiles impact on hard and soft peri-implant tissues: a systematic review with meta-analysis,
Int J Prosthodont . Sep/Oct 2020;33(5):553-564. doi: 10.11607/ijp.6726

Agustin-Panadero R, Martinez-Martinez N, L. Fernandez-Estevan, J. Faus-Lopez, F. Sola-Ruiz,
Influence of transmucosal Area Morphology on Peri-implant bone loss in tissue-level implants, *The International Journal of Oral & Maxillofacial Implants,*
2019; 34: 947-952. doi: 10.11607/jomi.7329

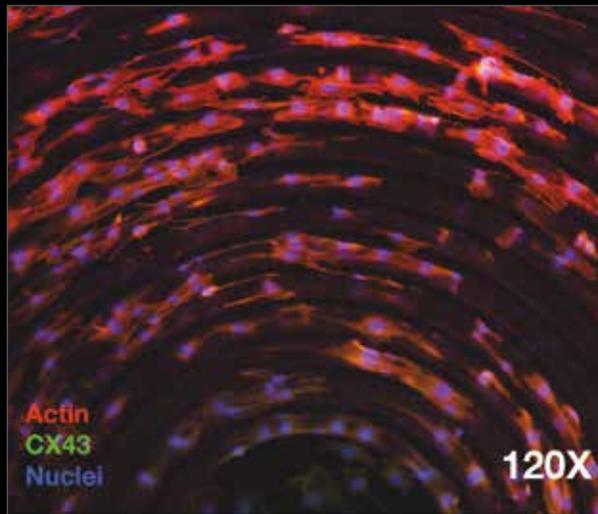
Convergenza e UTM

Le **superfici implantari** costituiscono il substrato con cui si interfacciano le strutture biologiche dopo l'inserimento della fixture, e attivano dei segnali che determinano una risposta diversa in termini di proliferazione ed organizzazione cellulare.

Con queste premesse Sweden & Martina ha messo a punto il **trattamento UTM** (Ultrathin Threaded Microsurface): una microspira con passo di 60 micron che percorre tutto il collo degli impianti e che nell'impianto Prama offre una guida al movimento unidirezionale dei fibroblasti per tutta la lunghezza del tragitto tras mucoso. Il beneficio biologico è quello di permettere una rapida attività cellulare a basso consumo di energia, ma il beneficio clinico, che con Prama è eclatante, è **l'accelerazione del processo di guarigione e un mantenimento a lungo termine di un tessuto stabile e sano.**



Disposizione di miofibroblasti murini sulla superficie UTM dopo 72 ore osservati con microscopia a fluorescenza – sperimentazione in vitro.



Le coppie di nuclei vicini ma già separati e ben distinguibili in blu mostrano come a 72 ore i fibroblasti siano in fase di citodieresi, quindi prossimi alla duplicazione completa. Questo comportamento delle cellule a contatto con l'UTM si traduce clinicamente in una rapida guarigione dei tessuti molli.

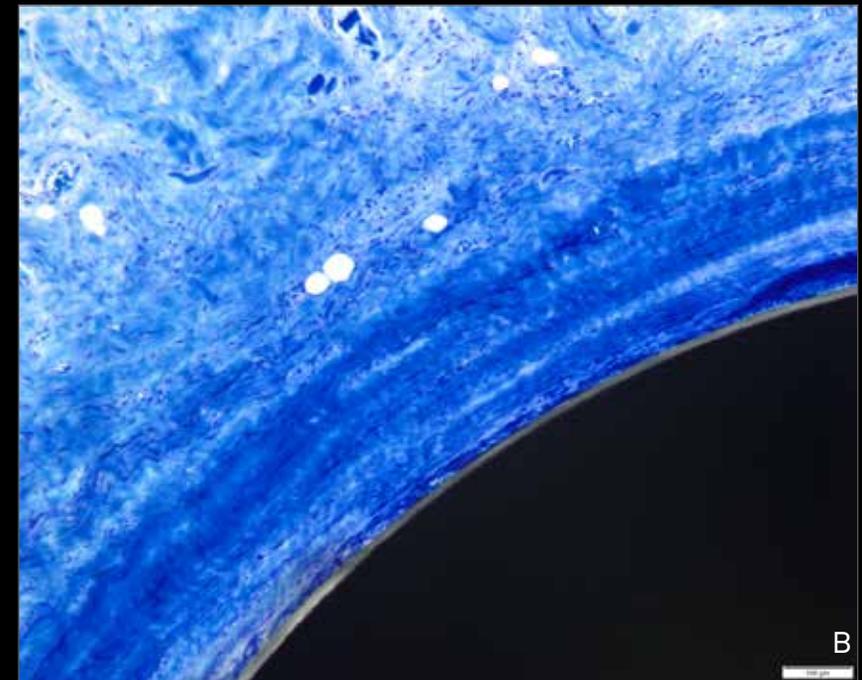
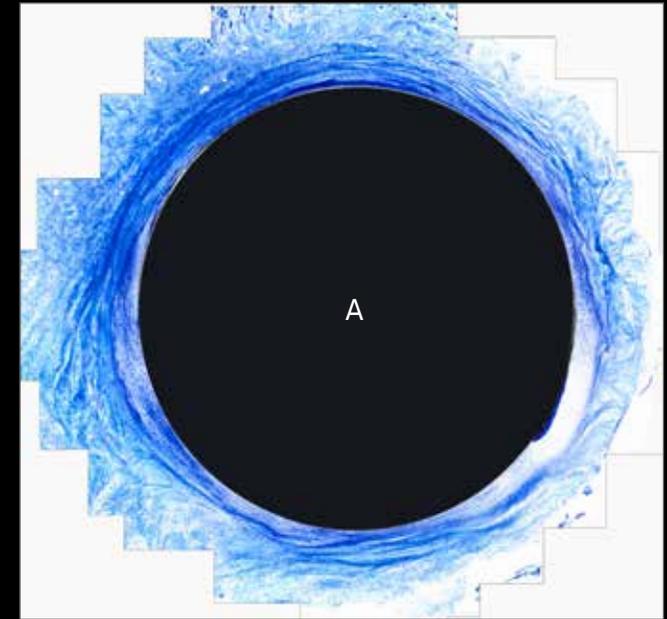
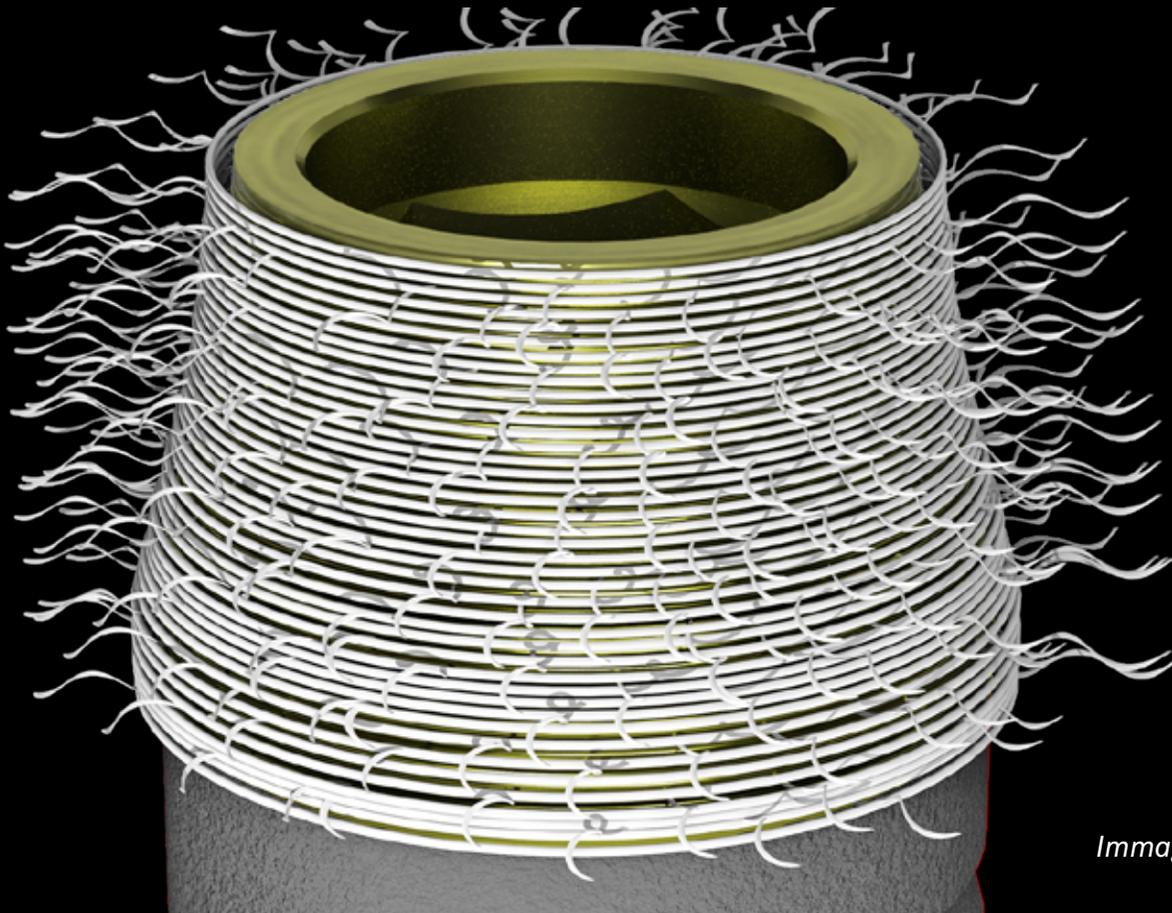
Immagine al microscopio elettronico della superficie UTM sul collo dell'impianto Prama.

Immagini per gentile concessione Centro di Odontoiatria dell'Università degli Studi di Parma.

Convergenza e UTM

La superficie UTM condiziona positivamente l'attività dei fibroblasti e la loro organizzazione in fasci. La sinergia con la morfologia convergente del collo rende possibile la formazione di un **anello di tessuto stabile** che **resta bene adeso al titanio** perché le fibre circolari tengono intrappolate le fibre perpendicolari. La traduzione clinica di questa evidenza biologica è il tessuto cheratinizzato che si struttura attorno al collo Prama fin dalle prime fasi della guarigione e che permane stabile nel tempo, plasmandosi attorno ai volumi definiti dalla corona.

Disposizione tridimensionale delle fibre circolari e perpendicolari attorno al collo dell'impianto Prama: le fibre circolari, che tendono a stringere verso il diametro coronale, si intersecano con le fibre perpendicolari e le mantengono in posizione nel tempo.



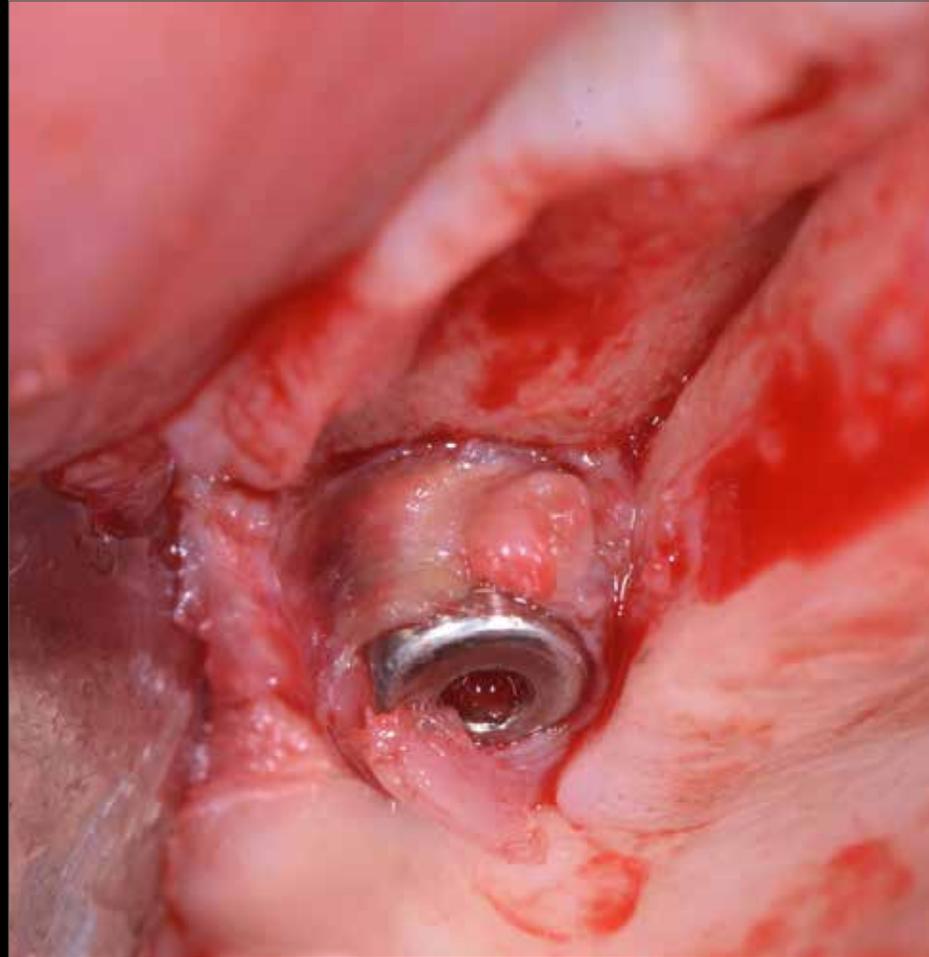
Istologia a 6 mesi in umano: visione totale (A), dettaglio (B), che evidenzia l'andamento delle fibre circolari nel comparto di tessuto spesso attorno al collo dell'impianto Prama visto dall'alto. Immagine per gentile concessione dott. Antonio Rocci e prof. Marco Gargari.

Prova a sondare!

I benefici apportati dalla convergenza del collo, associati a quelli della superficie UTM, consentono di ottenere **un efficace sigillo a livello dell'area del solco protesico**: il risultato al sondaggio è un **solco corto e orizzontale**, che si traduce in un risultato estetico di alta valenza con **tessuti stabili e funzionali**.



Courtesy of Lucas Pedrosa

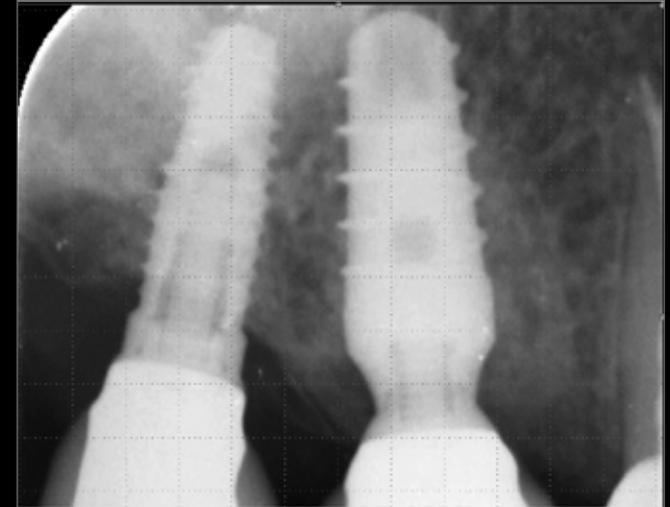


Courtesy of Giuseppe Pellitteri

Durante l'apertura del lembo per l'inserimento di un secondo impianto adiacente all'esistente, le fibre collagene attorno al collo Prama sono fortemente adese, a riprova del sigillo biologico che si crea in quest'area.

Platform switching orizzontale e verticale

Da molti anni ormai la letteratura scientifica si occupa del concetto di **platform switching**, la tecnica di riabilitazione protesica che prevede l'utilizzo di abutment di diametro inferiore alla piattaforma implantare al fine di migliorare la distribuzione biomeccanica del carico protesico, ma soprattutto per distanziare la connessione protesica dall'osso cervicale allontanando dall'osso il punto critico di infiltrato batterico. È proprio da questa esperienza che nasce l'idea di **massimizzare con il collo Prama il platform switching, sfruttandone sia la componente orizzontale che quella verticale**. Un altro grande vantaggio della geometria del collo Prama è dato dalla possibilità di chiudere l'interfaccia impianto-pilastro all'interno del manufatto protesico, proteggendo così la connessione dall'infiltrato batterico e allontanando ulteriormente il rischio di infezioni perimplantari.



Courtesy of Dentisti Vignato



Courtesy of Marco Gargari

Cabanes Gumbau G, Pascual-Moscardò A, Penarrocha-Oltra D, Garcia-Mira B, Aizcorbe-Vicente J, Penarrocha-Diago M, Volumetric variation of peri-implant soft tissues in convergent collar implants and crowns using the biologically oriented preparation technique (BOPT), *Med Oral Patol Oral Cir Bucal*. 2019 Sep 1;24(5):e643-e651. doi: 10.4317/medoral.22946

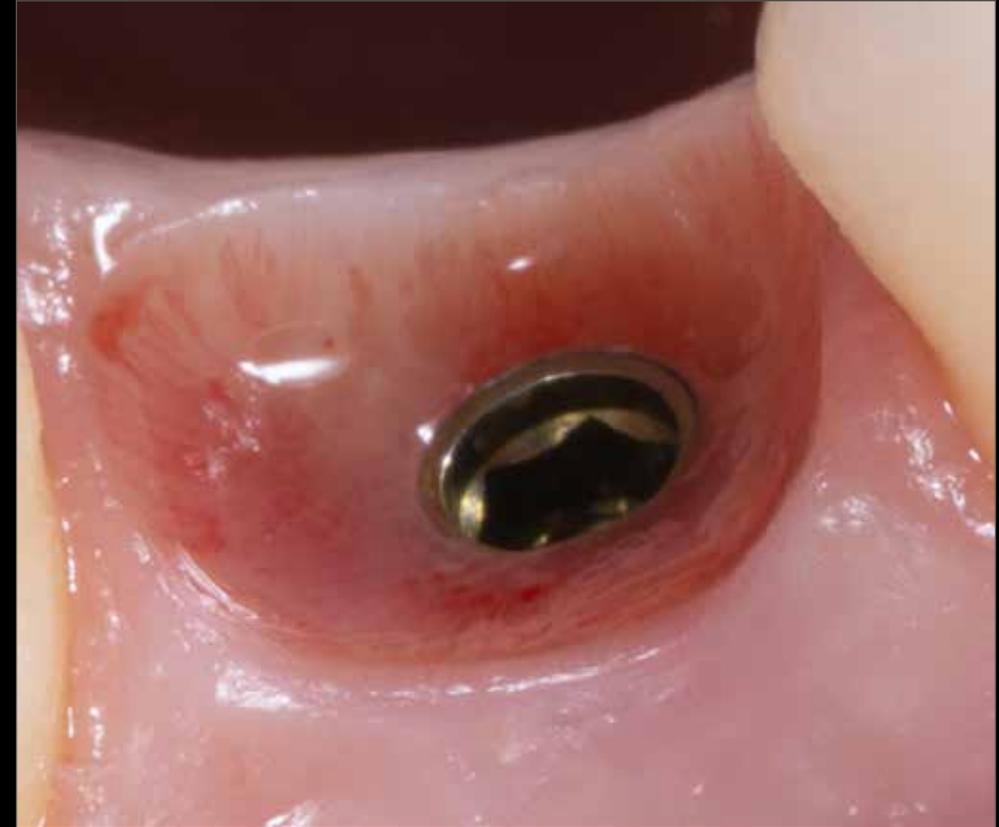
Canullo L, Fedele GR, Iannello G, Jepsen S. Platform switching and marginal bone-level alterations: the results of a randomized-controlled trial. *Clin. Oral Impl. Res.* 21, 2010; 115-121

Il mimetismo

Il **collo transmucoso** dell'impianto Prama viene sottoposto ad un trattamento di anodizzazione che gli conferisce il caratteristico colore giallo paglierino dorato, in modo che sia mimetico sotto i tessuti molli anche quando il biotipo del paziente è sottile.

Anche il pilastro preformato viene sottoposto al medesimo trattamento, in modo da creare continuità tra impianto e protesi. Il titanio anodizzato non solo non aumenta l'accumulo di placca batterica rispetto a quello non anodizzato, ma anche rispetto alla zirconia.

Inoltre i risultati dimostrano che l'immersione in clorexidina a bassa concentrazione è in grado di limitare l'adesione e la proliferazione batterica.



Courtesy of Lucas Pedrosa

Bressan E., Paniz G., Lops D., Corazza B., Romeo E., Favero G.
Influence of abutment material on the gingival color of implant-supported all-ceramic restorations: a prospective multicenter study
Clin Oral Implants Res. 2011 Jun;22(6):631-7.

Sbricoli L., Paniz G., Abate D., Saldan A., Palu G., Bressan E.
Influence of abutment material and detersion protocol on bacterial adhesion: An in vitro study.
J Oral Science Rehabilitation. 2018 Mar;4(1):32-36.

Canullo L., Menini M., Covani U., Pesce P., **Clinical outcomes of using a prosthetic protocol to rehabilitate tissue-level implants with a convergent collar in the esthetic zone: a 3-year prospective study,**
J Prosthet Dent. 2019 Jun 18. pii: S0022-3913(19)30077-0. doi: 10.1016/j.prosdent.2018.12.022

La superficie ZirTi

La **superficie ZirTi** è ottenuta con un processo tramite sabbatura con ossido di zirconio e successiva acidatura con acidi minerali. Il trattamento conferisce una topografia a cui gli osteoblasti hanno dimostrato di adattarsi intimamente e su cui proliferano rapidamente. Con la sua rugosità di 1.3-1.7 μm rientra perfettamente nei parametri definiti dalla 2° Consensus Conference dell'EAO per ottenere un ottimo BIC.

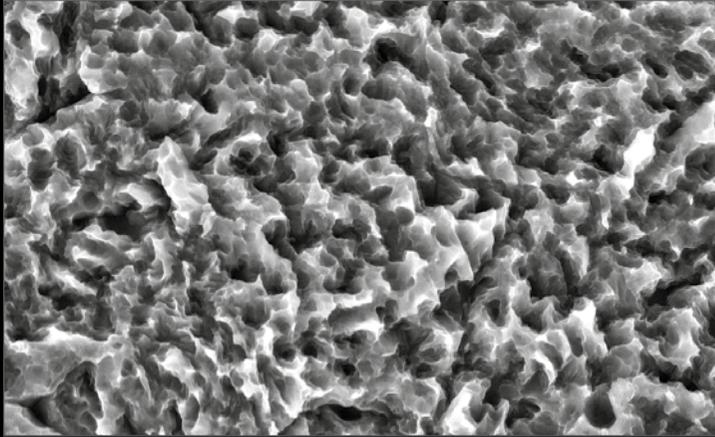


Immagine al SEM della superficie ZirTi.

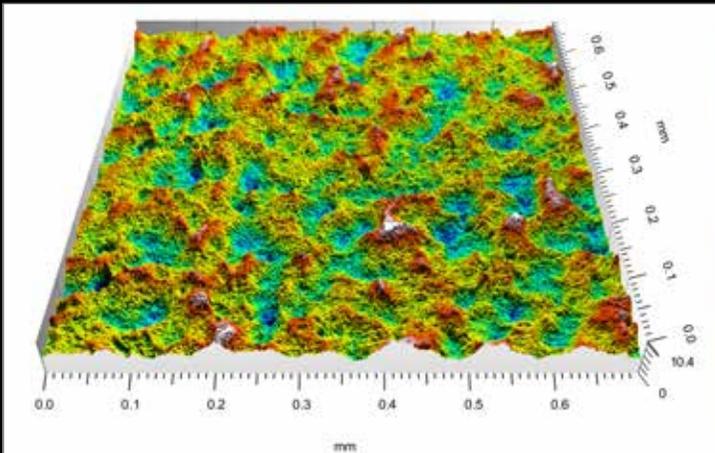
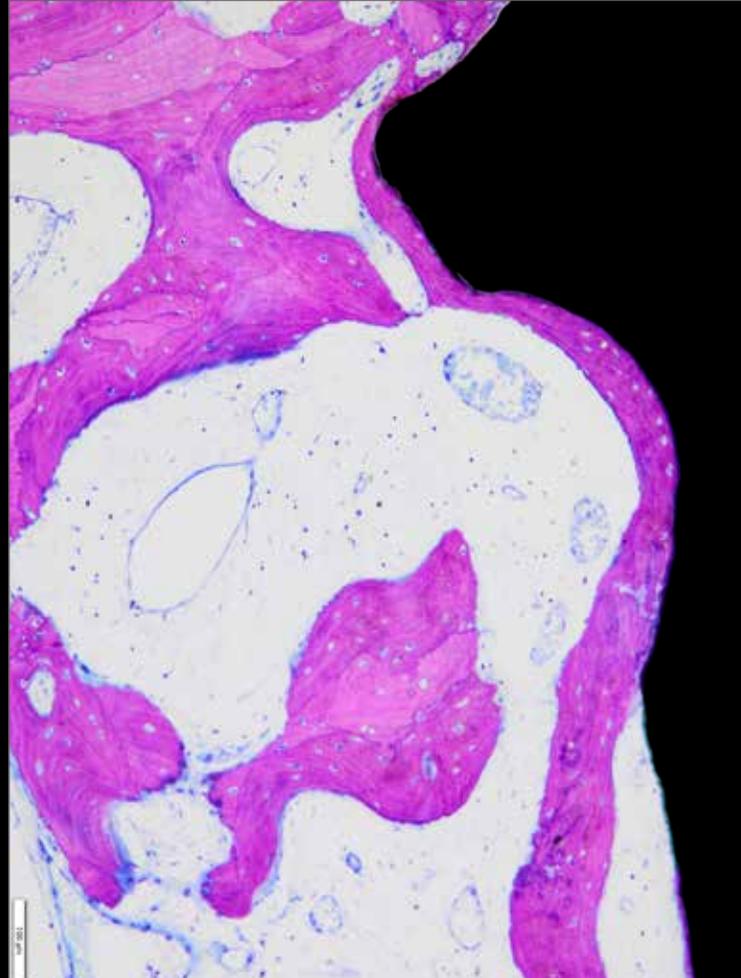


Immagine di una porzione di superficie ZirTi ottenuta tramite microscopio confocale: sono apprezzabili la micromorfologia della superficie e la regolarità dei picchi derivanti da trattamenti di sabbatura e mordenatura.



In questa istologia in umano in osso scarsamente mineralizzato è ben visibile uno strato di osso neoformato che procede sulla superficie ZirTi. Per gentile concessione dott. Antonio Rocci e prof. Marco Gargari.

Certificato CleanImplant

Il ruolo di una superficie pulita

La Fondazione CleanImplant è un'organizzazione no-profit indipendente al 100%. Secondo il suo statuto, CleanImplant non persegue specificamente alcun obiettivo commerciale in quanto impegnata nella trasparenza scientifica.

Il marchio "Trusted Quality" viene rilasciato dalla CleanImplant Foundation a seguito dell'analisi di impianti prelevati randomicamente dal mercato e sulla base degli articoli impattati pubblicati sull'impianto in osservazione. Questo iter è stato creato per valutare oggettivamente la pulizia e le caratteristiche morfologiche delle superfici degli impianti in commercio e quindi fornire un orientamento ai clinici in modo che possano scegliere con consapevolezza cosa utilizzare nella loro pratica quotidiana.

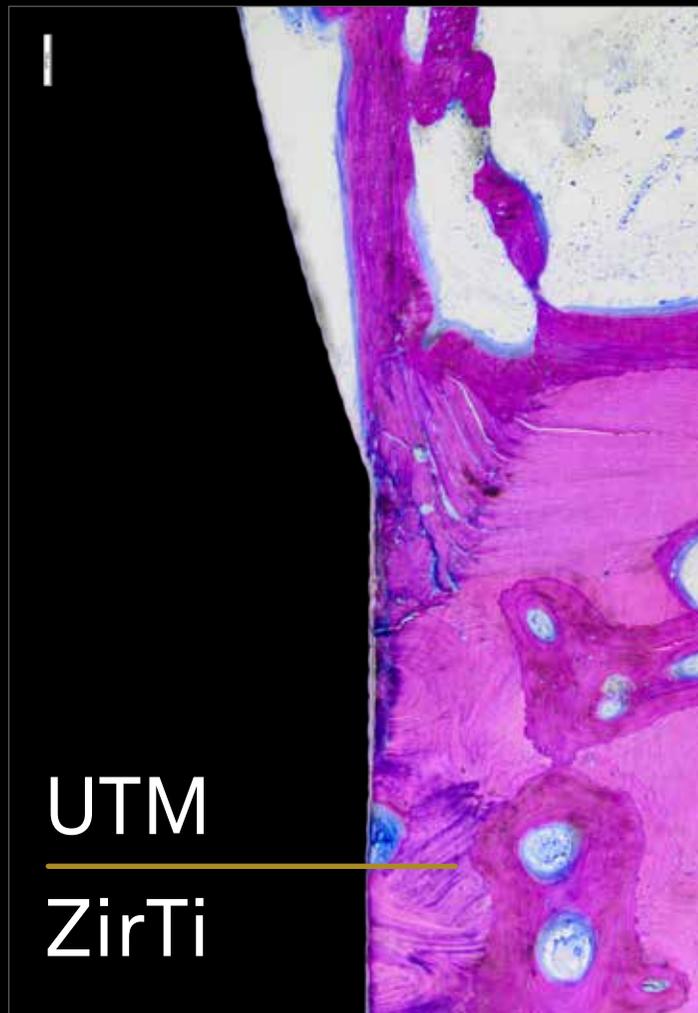
Grazie alle tecniche di controllo qualità e alla pulizia con il **nuovo plasma reattivo** di Sweden & Martina l'impianto Prama dal 2019 ad oggi continua a confermare la sua certificazione di impianto pulito.



UTM e posizionamento intramucoso

Non tutte le superfici sono adeguate per dialogare sia con i tessuti molli che con i tessuti duri. Nel caso del **trattamento UTM** la microspira che corre lungo tutto il collo implantare ha dimostrato di essere un ottimo substrato sia per i fibroblasti che, se a contatto con l'osso, per gli osteoblasti mostrando dal punto di vista istologico e radiografico una perfetta osteointegrazione.

La ricerca istologica condotta prima in animale e poi in umano mostra non solo la presenza a 3 mesi di **tessuto osseo mineralizzato a contatto con la porzione cilindrica del collo Prama inserito più in profondità**, ma anche un fronte di avanzamento osteoblastico che procede in senso coronale.



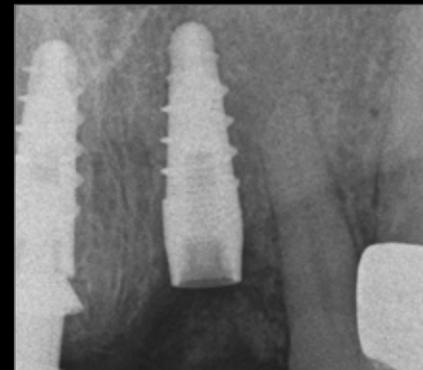
UTM e posizionamento intramucoso

Sulla base delle evidenze istologiche sull'osteointegrazione della superficie UTM, è possibile affondare il collo di Prama nell'osso per ottenere il **posizionamento ideale**, ossia con la piattaforma protesica un millimetro sotto al margine coronale desiderato. L'esperienza dei clinici ha dimostrato che questo approccio non solo permette di ottenere un'eccellente estetica, ma mantiene tessuti duri e molli sani e stabili nel tempo.



Courtesy of Dentisti Vignato

Courtesy of Dentisti Vignato



Courtesy of Guillermo Cabanes Gumbau

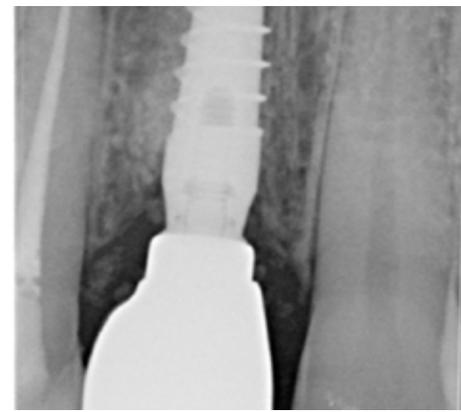
Courtesy of Stefano Conti



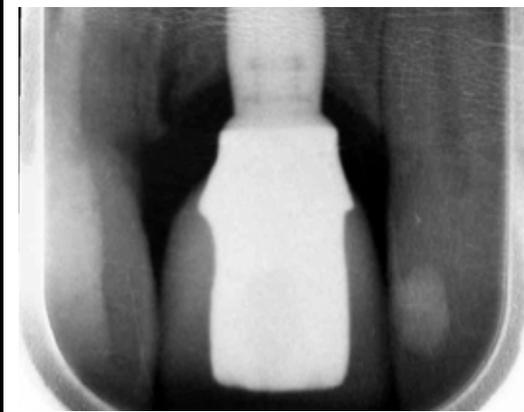
Approfondisci la **Libertà di posizionamento**

Guarda cosa fa all'osso!

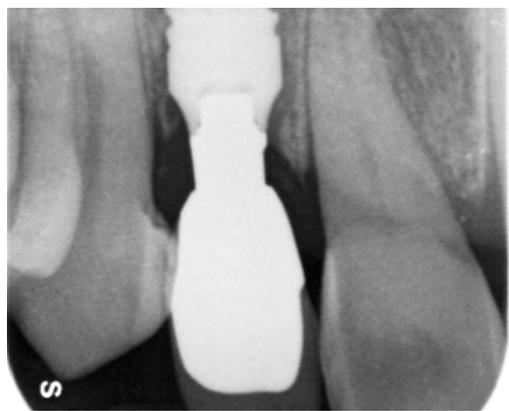
Canullo L., Tallarico M., Pradés G., Marinotti F., Loi I., Cocchetto R.,
Soft and hard tissue response to an implant with a convergent collar in the esthetic area: preliminary report at 18 months,
Int J Esthet Dent 2017; 12:2-19:



Courtesy of Roberto Luongo
Follow up radiografico a 12 mesi



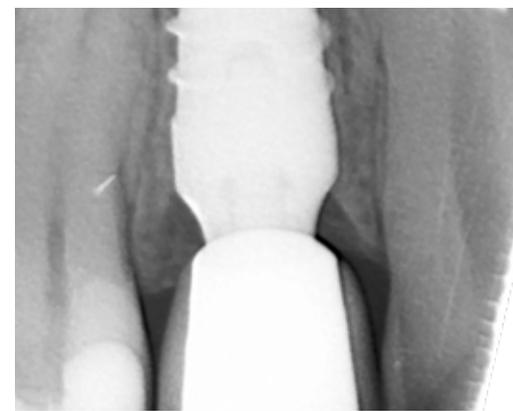
Courtesy of Paolo Nardinocchi
Follow up radiografico a 4 mesi



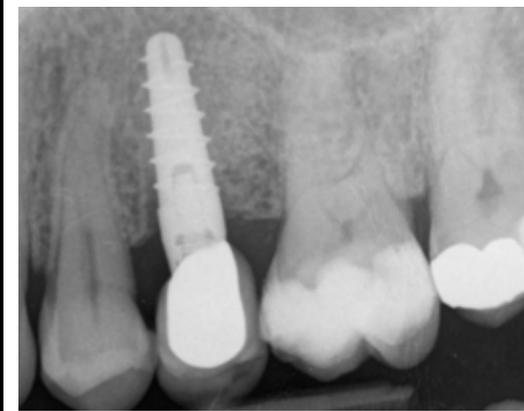
Courtesy of Giuseppe Pellitteri
Follow up radiografico a 3 anni



Courtesy of Dentisti Vignato
Follow up radiografico a 2 anni



Courtesy of Dentisti Vignato
Follow up radiografico a 2 anni



Courtesy of Giuseppe Pellitteri
Follow up radiografico a 3 anni



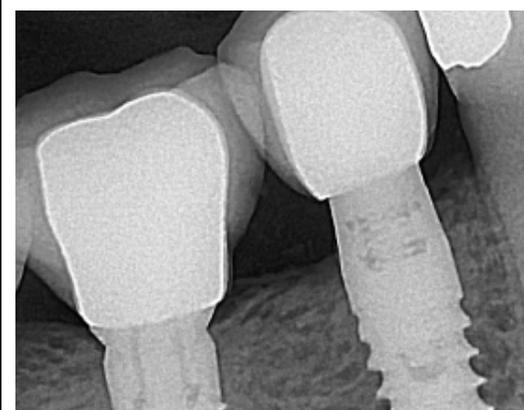
Courtesy of Paolo Nardinocchi
Follow up radiografico a 3 mesi



Courtesy of Luigi Paolo Sandri
Follow up radiografico a 5 anni



Courtesy of Dentisti Vignato
Follow up radiografico a 3 mesi



Courtesy of Andrea Di Domenico
Follow up radiografico a 7 anni

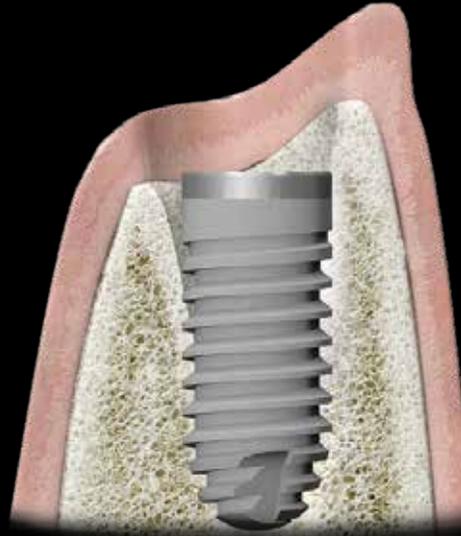
È chirurgicamente versatile

Sito post estrattivo singolo

L'esperienza dei clinici ha dimostrato che nelle **riabilitazioni post-estrattive** immediate è possibile preservare i picchi ossei degli alveoli residui perché il collo convergente favorisce il mantenimento di tessuti spessi e sani. La morfologia a tronco di cono iperbolico permette di conservare tutto l'osso circonferenziale e di dare spazio al coagulo, mentre il trattamento UTM (Ultrathin Threaded Microsurface) del collo consente una stabilizzazione e una organizzazione delle fibre ottimale che accelera il processo di guarigione.

Tutti questi aspetti contribuiscono alla rigenerazione naturale dell'osso circonferenziale dimostrando che le peculiarità chirurgiche e morfologiche dell'impianto Prama giocano un ruolo primario per ottenere gli ottimi esiti biologici ed estetici a cui oramai gli utilizzatori Prama sono abituati.

Impianto bone level

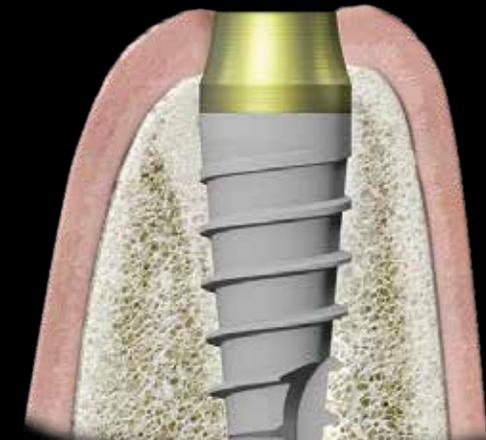
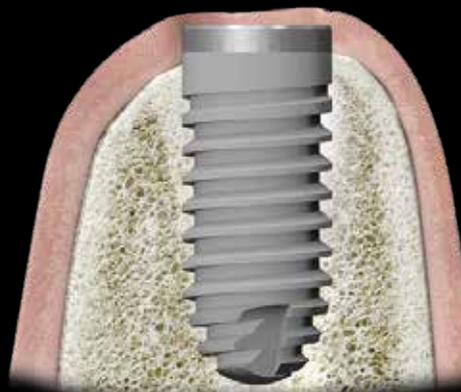


Impianto Prama



Alveolo post-estrattivo

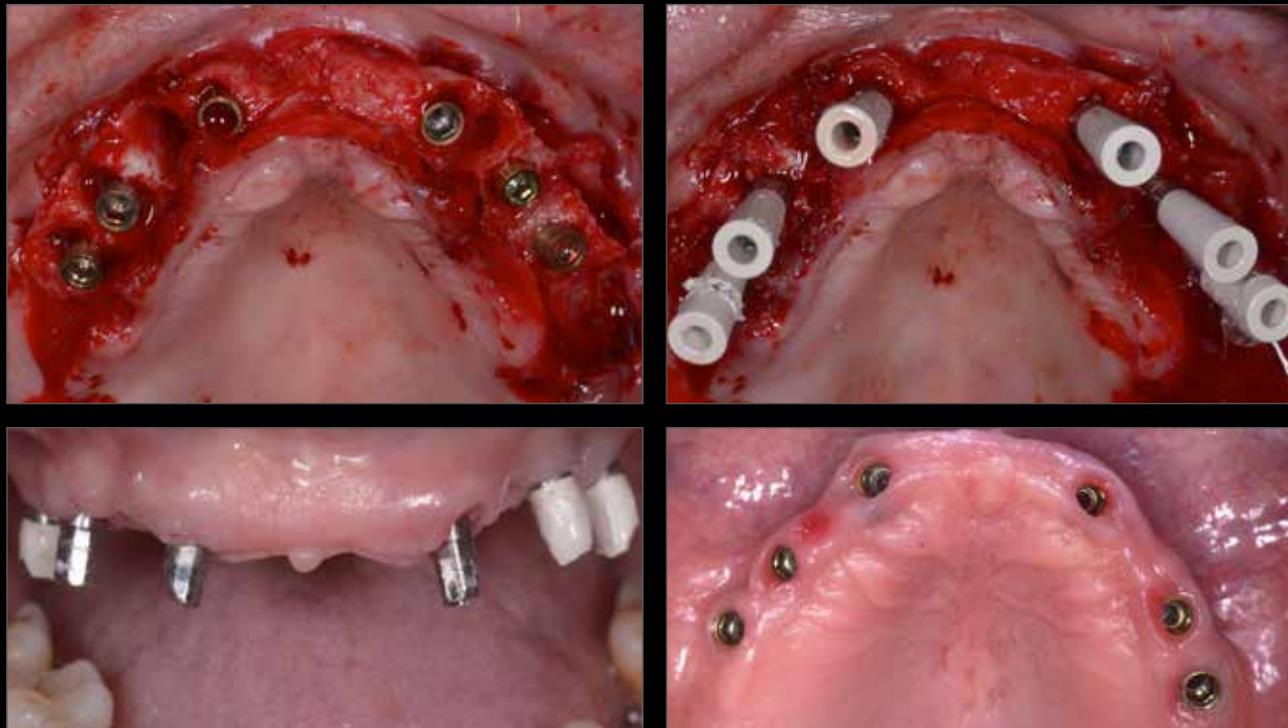
Guarigione



È chirurgicamente versatile

Riabilitazione post-estrattiva di arcata completa

Nelle **riabilitazioni post-estrattive immediate** con Prama, l'esperienza dei clinici ha dimostrato che è possibile preservare i picchi ossei degli alveoli residui perché il collo convergente non interferisce con il giusto posizionamento della porzione irruvidita rispetto alla cresta ossea e allo stesso tempo lascia ampio spazio al coagulo, favorendo il mantenimento di tessuti spessi e sani.

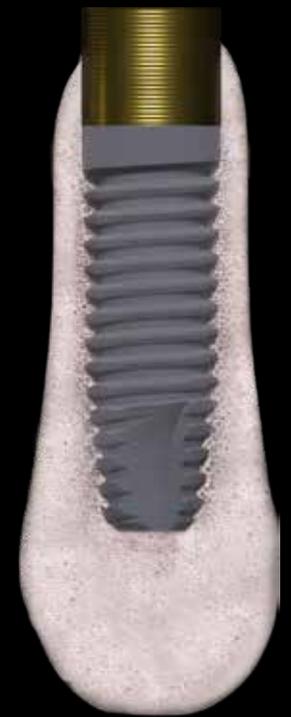
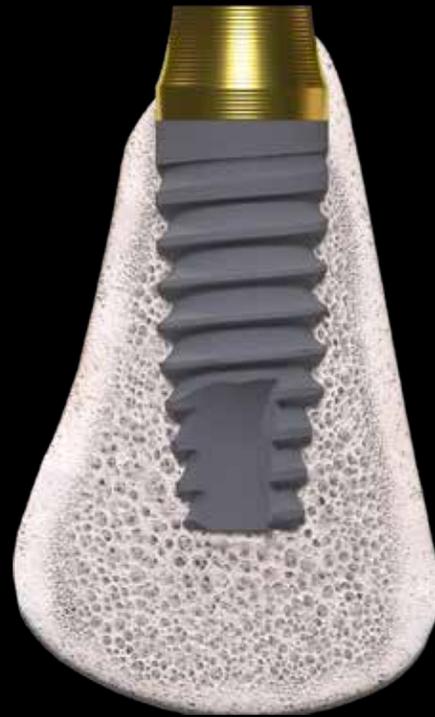
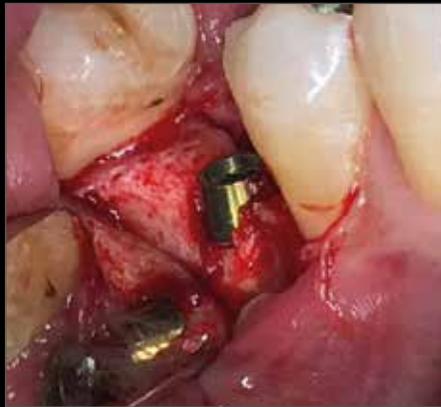


*La conservazione dei picchi ossei determina il mantenimento dei volumi di supporto alla protesi.
Courtesy of Giuseppe Pellitteri*

È chirurgicamente versatile

Creste sottili

Di fronte a **creste particolarmente sottili**, o con conformazione a lama di coltello (nella quale la parte più coronale della cresta è molto sottile, per poi allargarsi ampiamente dopo qualche millimetro) l'utilizzo di impianti bone level o transmucosi con tradizionale morfologia divergente obbligherebbe a ricorrere a materiale da rigenerazione per coprire le spire esposte, proteggendo poi il sito con membrane. Prama consente di affrontare questo tipo di sfide cliniche con maggiore predicibilità e tranquillità.



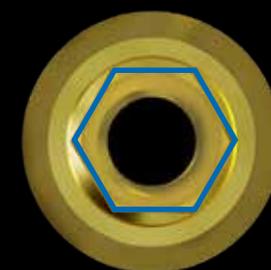
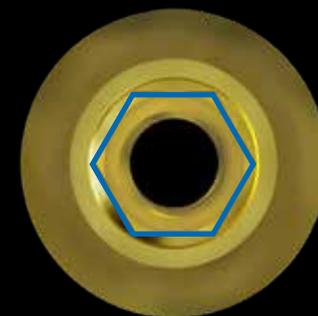
Courtesy of Marco Csonka

Courtesy of Guillermo Cabanes Gumbau

Una connessione, tutti i diametri, tutte le altezze

Gli impianti Prama sono disponibili in 4 diversi diametri, 3.30 mm, 3.80 mm, 4.25 mm e 5.00 mm, accomunati da un'unica piattaforma di connessione, pari a 3.40 mm. Prama è caratterizzato dalla **connessione Collex**: la presenza di un collarino di supporto protesico, posizionato internamente alla connessione, garantisce un'ottima stabilità protesica, e al contempo conferisce una grande solidità alla riabilitazione.

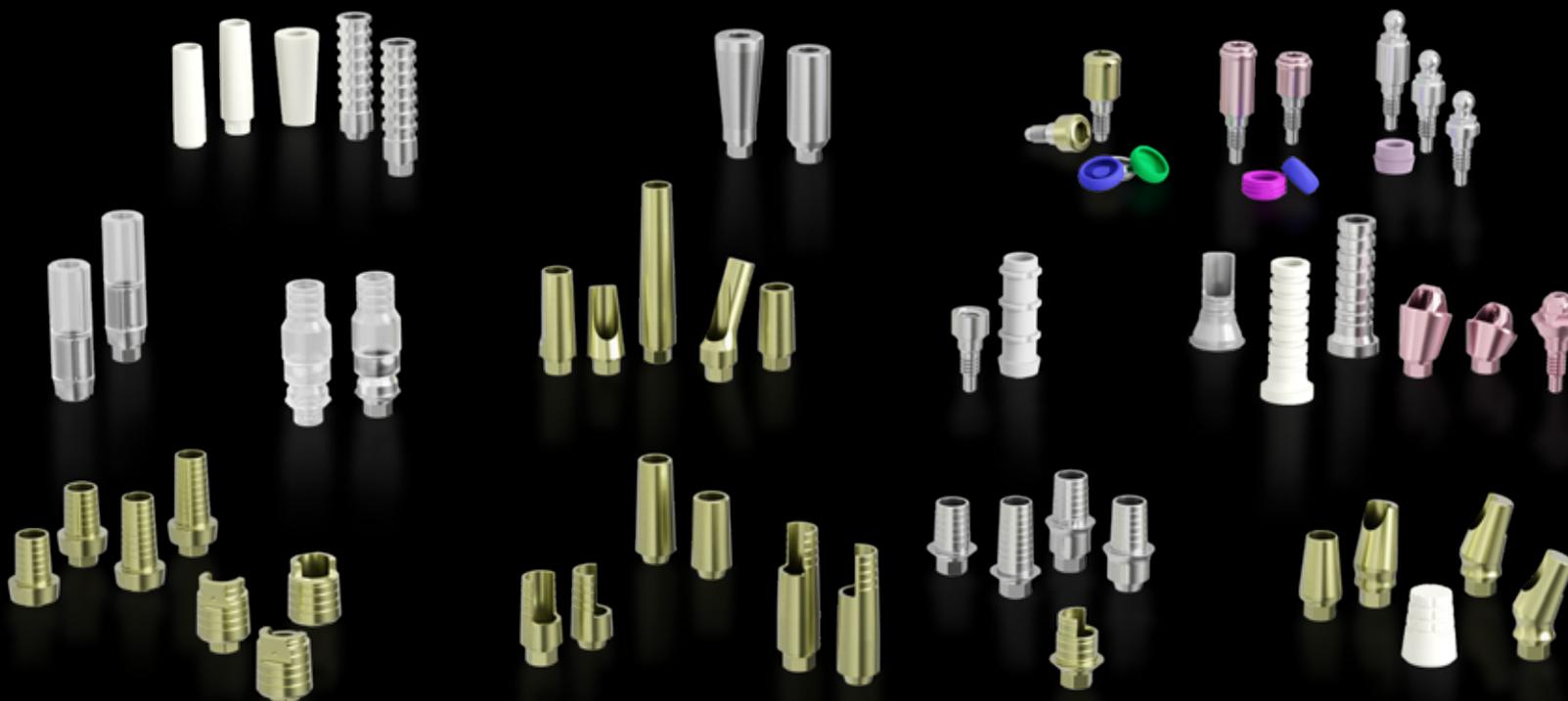
L'esagono interno di connessione è sinonimo di stabilità, e conferisce alla struttura protesica un'ottima resistenza ai carichi masticatori.



Gamma protesica completa

La grande versatilità protesica di Prama è una delle caratteristiche distintive di questo impianto. La possibilità di realizzare riabilitazioni singole e multiple e la varietà di componentistica dedicata a protocolli avvitati, cementati e per incollaggio, sia con approccio tradizionale che sfruttando i vantaggi del digitale, semplifica il lavoro di clinico e tecnico valorizzandone abilità e potenzialità.

Prama significa libertà protesica.



Agustín-Panadero, R.; Bermúdez-Mulet, I.; Fernández-Estevan, L.; Fernanda Solá-Ruiz, M.; Marco-Pitarch, R.; García-Selva, M.; Zubizarreta-Macho, Á.; León-Martínez, R.,
Peri-Implant Behavior of Tissue Level Dental Implants with a Convergent Neck.,
Int. J. Environ. Res. Public Health 2021, 18, 5232, Doi: 10.3390, ijerph18105232

Mandillo-Alonso V, Cascos Sanchez R, Antonaya-Martin JL, Laguna-Martos M,
Soft tissue thickness evaluation in screw-retained crowns by the biologically oriented preparation technique (BOPT),
J Clin Exp Dent 2021 Dec 1;13(12): e1209-e1215, doi: 10.4317/jced.58952

Protesi d'eccellenza

Libertà di posizionamento del margine protesico

Nelle riabilitazioni implantoprotesiche su Prama, la libertà da ogni margine predefinito consente di realizzare i manufatti protesici secondo parametri senza doversi adattare ai vincoli imposti dalla morfologia dell'impianto o della componente protesica.

La possibilità di chiudere la corona protesica a livello del collo implantare, dell'interfaccia di connessione o del pilastro protesico, nonché con chiusura "ibrida", massimizza le opportunità ampliando il ventaglio di possibilità d'azione e consentendo di realizzare manufatti protesici in armonia con gli elementi naturali residui, con geometrie scelte in libertà e secondo parametri legati esclusivamente all'anatomia, alle esigenze o alle caratteristiche del singolo paziente.



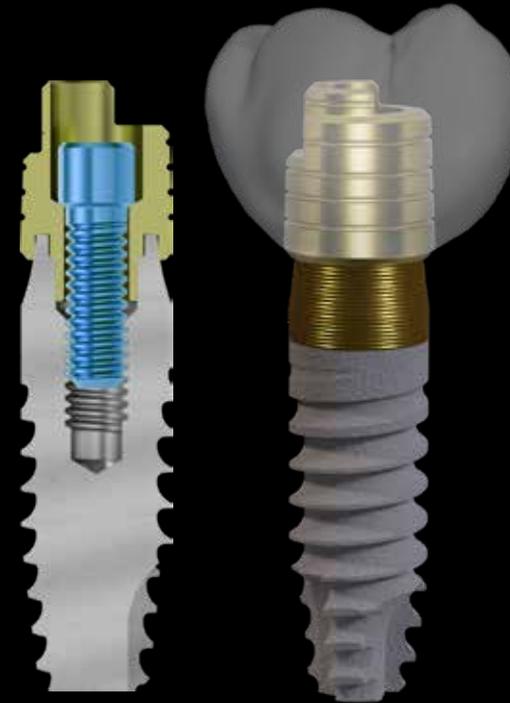
In caso di necessità molte soluzioni protesiche permettono di dislocare palatalmente il foro vite.

Protesi d'eccellenza

Prama IN come soluzione

Vantaggio estetico ■
La protesi Prama IN
abbraccia parzialmente
il collo dell'impianto. È utile
nei casi di scarsa dimensione
verticale e consente un
ottimo sigillo biologico.

La protesi Prama IN permette di ferulizzare il
collo dell'impianto guadagnando resistenza
meccanica nelle singole nei molari.



Le T-Connect Prama IN senza spalla si contraddistinguono per l'assenza della
classica spalla d'appoggio, circostanza che fa sì che la corona posi direttamente
sul cono della T-Connect, assicurando un **eccellente risultato estetico**.
La seconda peculiarità nella morfologia di queste componenti è quella di
garantire la massima libertà grazie alla possibilità di angolare il passaggio
del foro vite.

Conico

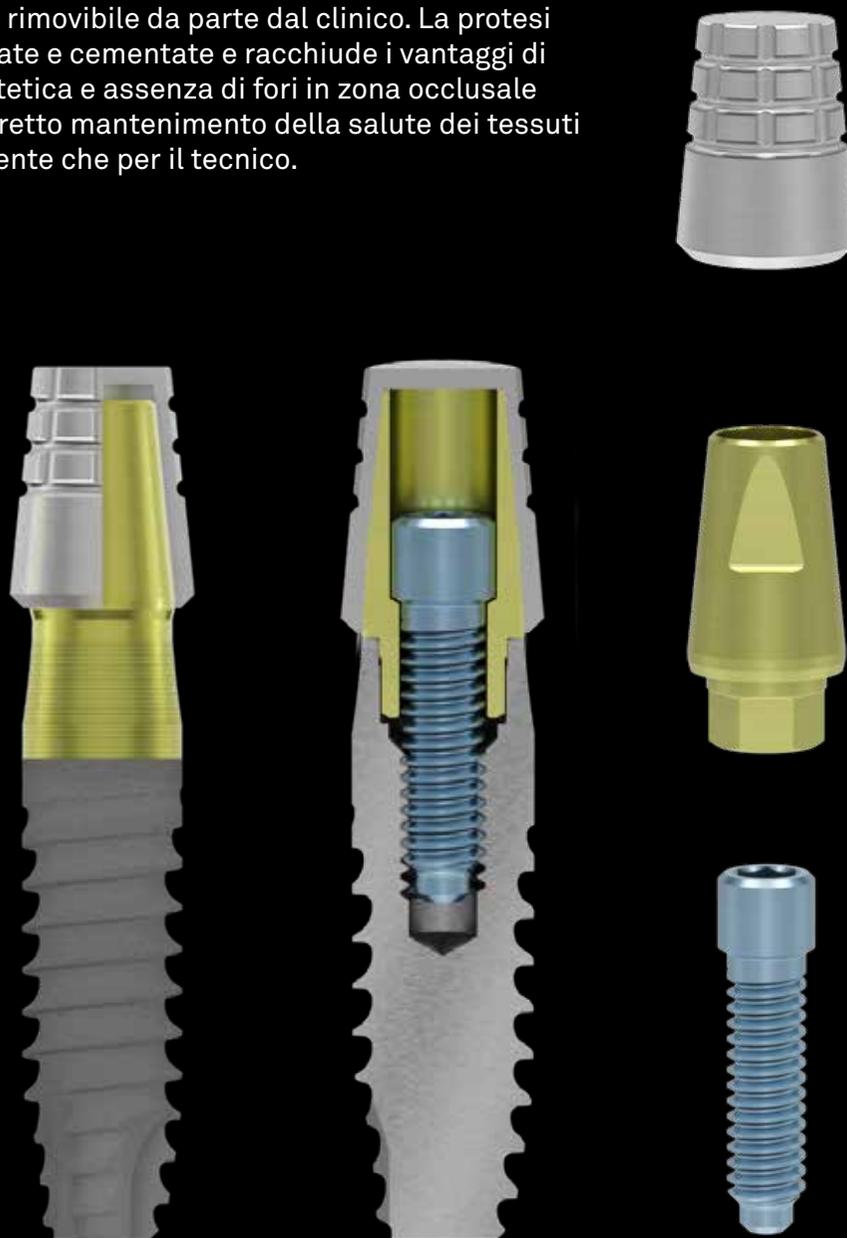
La sistemica Conico permette di ottenere una protesi fissa a supporto implantare senza l'utilizzo di cemento o viti di fissaggio tra l'abutment e la protesi, e al tempo stesso facilmente rimovibile da parte del clinico. La protesi conometrica è da ritenersi una protesi fissa, al pari delle soluzioni avvitate e cementate e racchiude i vantaggi di entrambe: rivedibilità e assenza di cemento delle protesi avvitate ed estetica e assenza di fori in zona oclusale delle protesi cementate. Inoltre, la facilità di rimozione permette un corretto mantenimento della salute dei tessuti perimplantari, con un notevole risparmio di tempo e costi sia per il paziente che per il tecnico.

Protesi fissa senza viti e senza cemento

Facilmente rimovibile in pochi secondi da parte del medico per ispezione e igiene

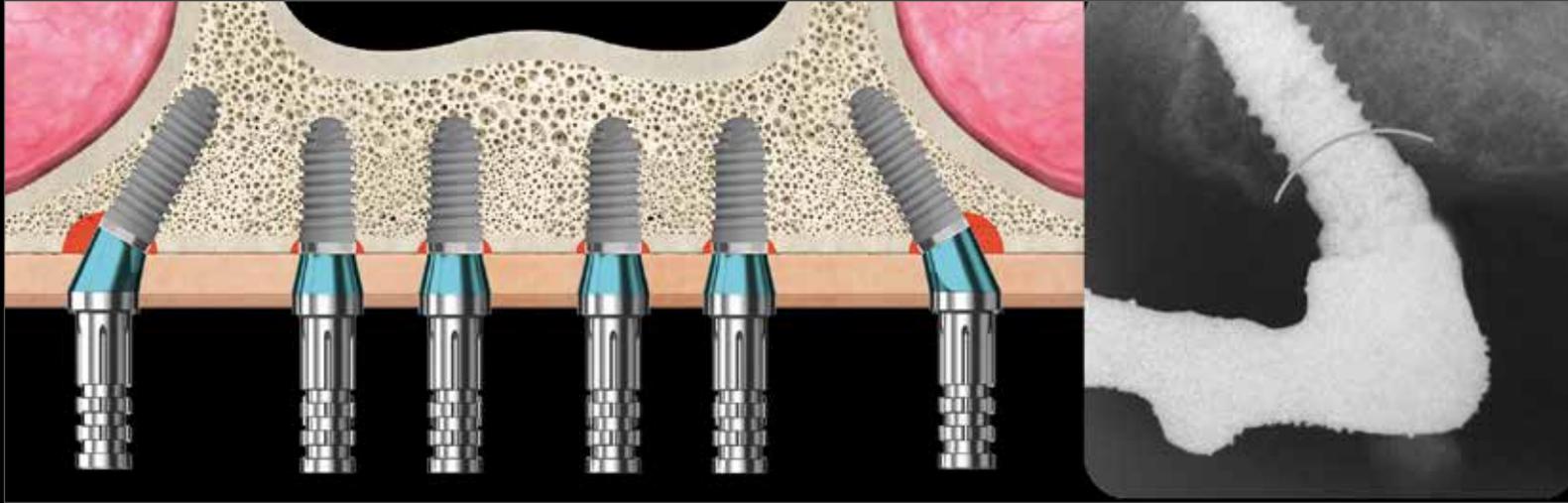
Utilizzabile sia per corone singole che per riabilitazione multipla

Sigillo biologico e mantenimento di tessuti sani stabili nel tempo

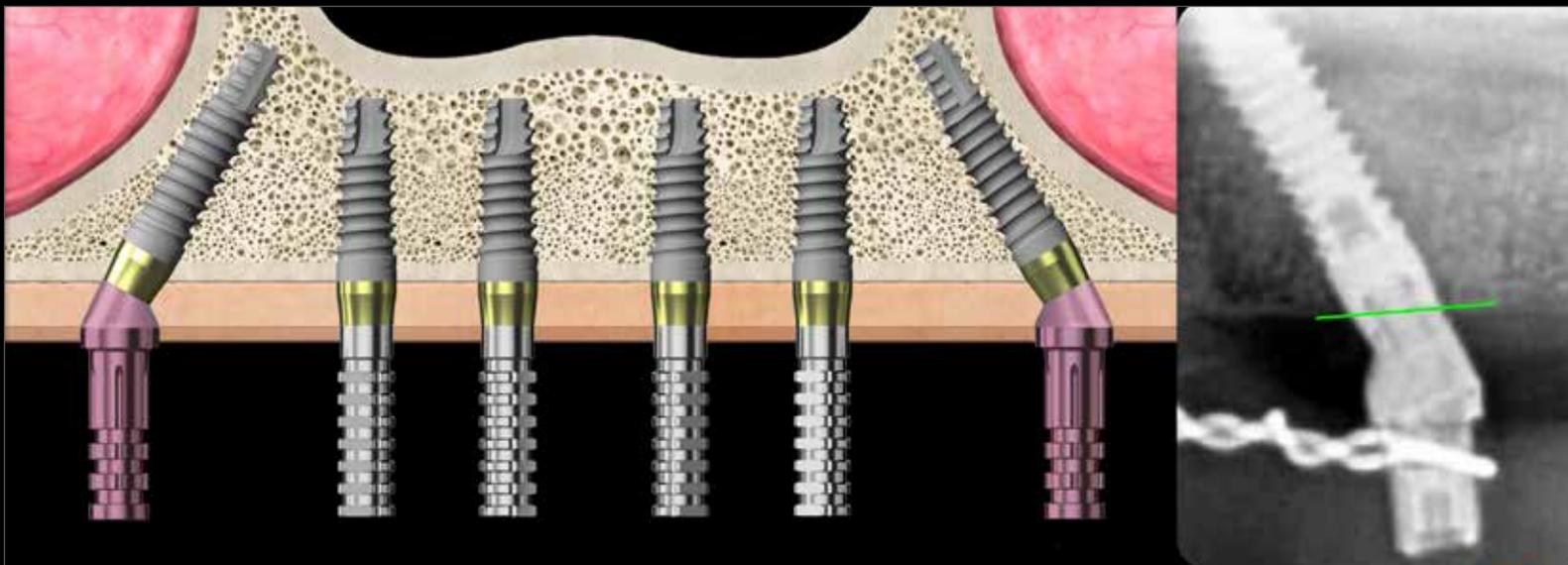


All on Prama

Quando si riabilita un'arcata edentula con i classici impianti sommersi è necessario utilizzare degli abutment intermedi (**tipo P.A.D.**) sia sugli impianti distali angolati, sia sugli impianti mesiali dritti. Inoltre il margine distale degli impianti angolati deve essere affondato, con la conseguente perdita ossea crestale e con le difficoltà che derivano dalla posizione molto profonda della connessione implantare. Con l'utilizzo degli impianti transmucosi Prama invece è possibile evitare l'utilizzo degli abutment intermedi nel settore frontale, posizionando solo quelli angolati sugli impianti distali (**abutment P.A.D.r., in rosa nell'immagine**). Inoltre la conformazione del collo convergente permette di posizionare a livello crestale il margine distale degli impianti tiltati e a livello transmucoso il margine mesiale, evitando la necessità di utilizzare un profilatore d'osso.



Esempio di soluzione per full arch con impianti distali inclinati di tipo bone level.

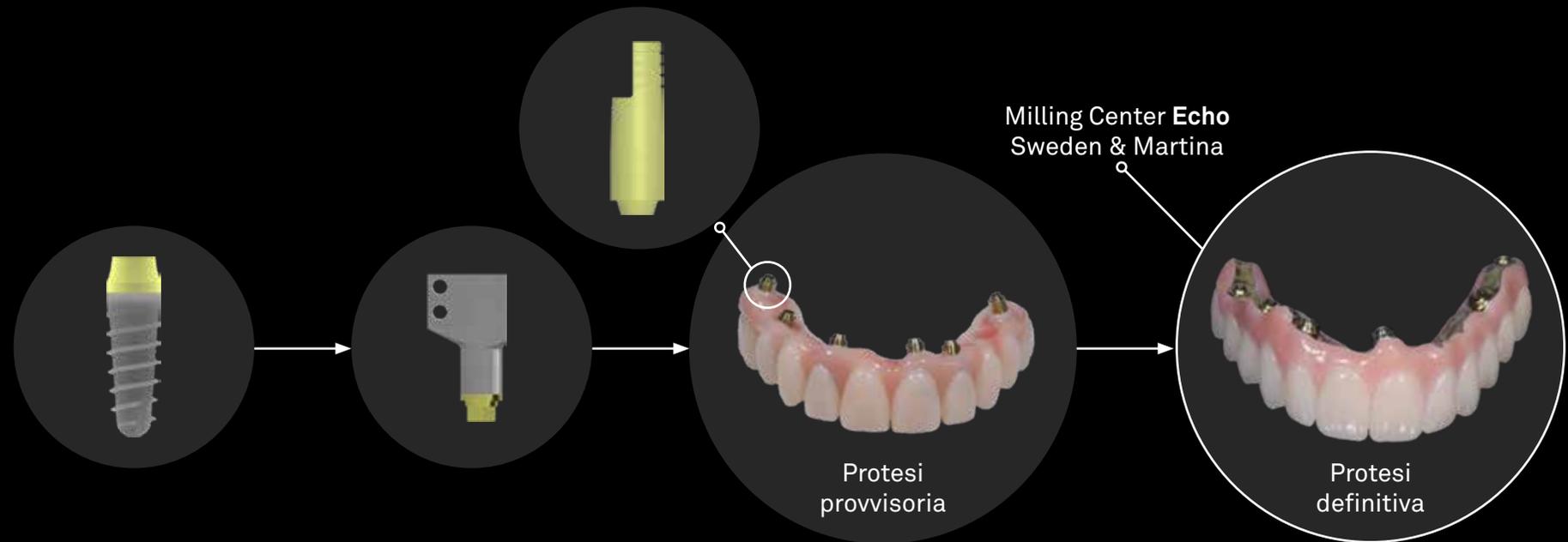


Esempio di soluzione per full arch con impianti distali inclinati Prama.

Courtesy of Marco Csonka

Quick&Easy

Quick&Easy è una tecnica semplice e veloce per realizzare una riabilitazione Full Arch senza rinunciare alla qualità: si basa su un provvisorio fresato e incollato su pilastri dritti (L-MDT) e su un definitivo fresato diretto su impianti, senza elementi intermedi grazie all'uso della vite angolata. Grazie all'approccio digitale il processo è minimamente invasivo e predicibile fin dalla progettazione del caso.



Courtesy of Costantino Vignato

Extreme solutions

Impianti Nasal e Pterigoidei

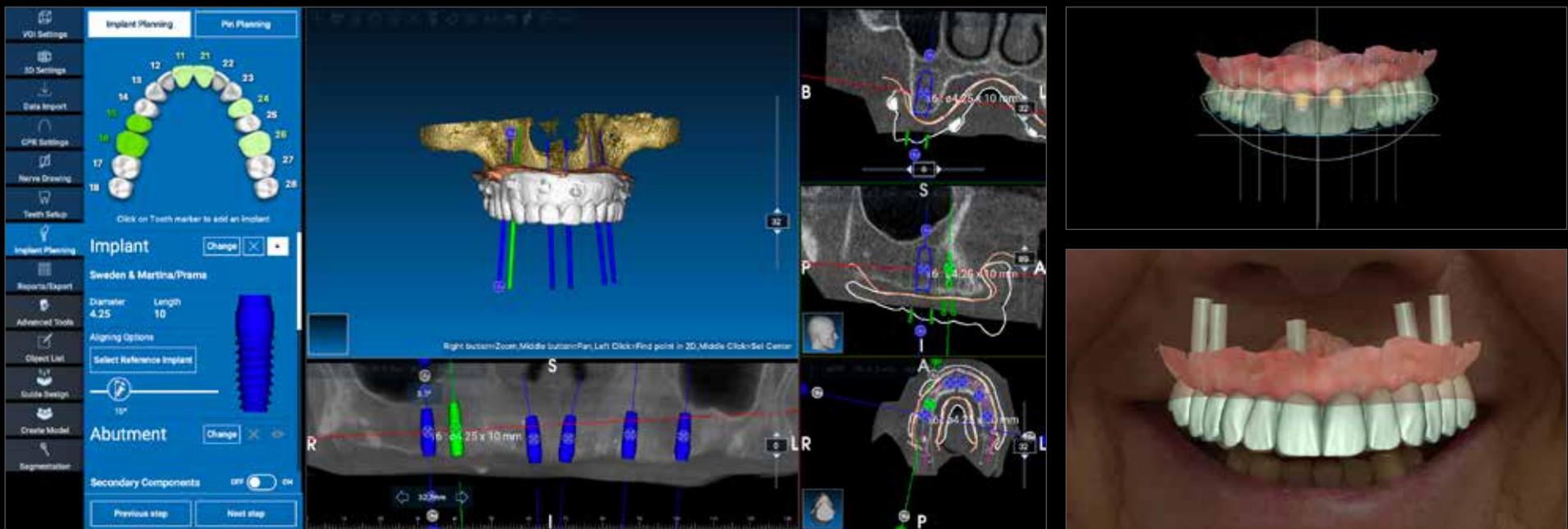
In presenza di gravi atrofie, ci sono delle alternative alla rigenerazione ossea che possono aumentare la predicibilità del trattamento e consentire anche il carico immediato. L'ampliamento della gamma Prama consente di sfruttare il posizionamento nasale e pterigoideo per aumentare la stabilità primaria e la resistenza biomeccanica dell'intera riabilitazione. Queste tecniche, si dimostrano semplici quando abbinate ad un serio studio prechirurgico che permetta di evidenziare l'osso da ingaggiare, l'inclinazione dell'impianto e le limitanti anatomiche.



L'approccio digitale

Prima e chirurgia guidata

Sweden & Martina è in grado di assistervi dalla progettazione alla produzione della dima chirurgica, del modello e della protesi provvisoria. L'esperienza di Sweden & Martina e l'assistenza dedicata renderanno ancora più facile il corretto posizionamento di Prima. La possibilità di un approccio flapless si tradurrà in una procedura significativamente più breve e in un minor dolore e gonfiore durante la fase di guarigione del paziente. Per eseguire una chirurgia guidata con gli impianti Prima, sono stati ideati due kit completi ed ergonomici che comprendono tutti gli strumenti necessari per effettuare una chirurgia interamente assistita.



“Quando il posizionamento dell’impianto Prima viene pianificato in maniera protesicamente guidata e quando l’inserimento chirurgico è guidato, ne beneficiano i profili di emergenza protesici e si ottengono forme adeguate, risultati estetici ottimali e salute dei tessuti perimplantari”.

Prof. Berta García Mira, Departament D'Estomatologia. Facultat De Medicina I Odontologia. Universitat De València

Guarda il video del caso completo



L'approccio digitale

Protesi digitale



Protesi avvitata digitale: corone e ponti avvitati diretti su impianti



Protesi conometrica digitale con componentistica CONICO



Protesi avvitata digitale: chiusura standard con base di appoggio



Protesi avvitata digitale: chiusura Prama IN senza base di appoggio



Protesi avvitata digitale: T-connect personalizzata (abutment) e corona in zirconia forata



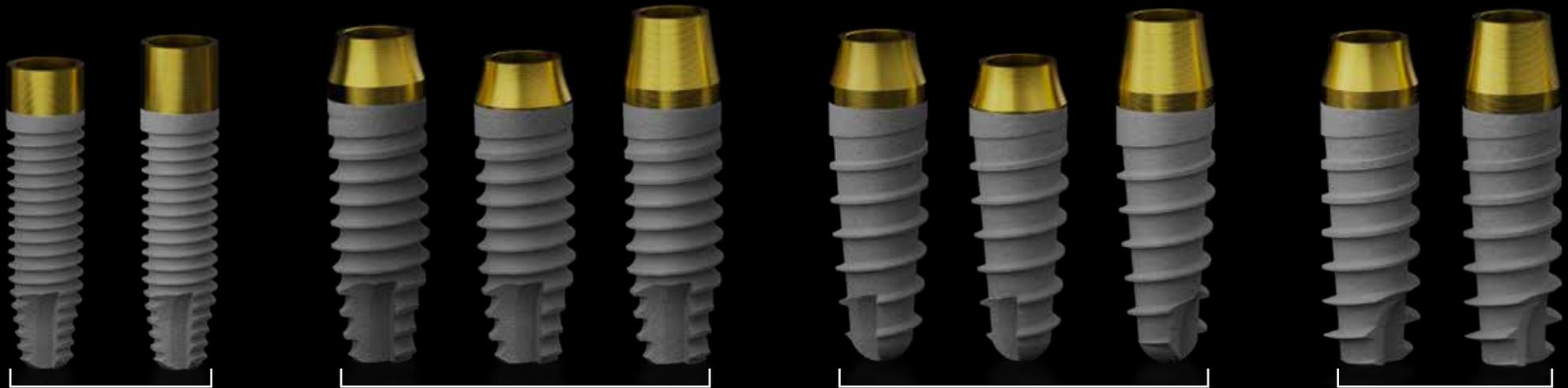
Protesi avvitata digitale: chiusura standard senza base di appoggio e possibilità di chiusura anatomica personalizzata della corona

La gamma

Prama copre tutte le necessità del clinico



Scopri le misure disponibili per ogni morfologia



Prama Slim regular neck e long neck

Prama regular neck, short neck e long neck

Prama RF regular neck, short neck e long neck

Prama RF SL regular neck e long neck



Prama shorty regular neck e long neck morfologia cilindrica e conica



Prama Nasal short neck e long neck, Prama Pterigoidei short neck e long neck

Bibliografía

- a. Canullo L., Tallarico M., Pradíes G., Marinotti F., Loi I., Cocchetto R.,
Soft and hard tissue response to an implant with a convergent collar in the esthetic area: preliminary report at 18 months,
Int J Esthet Dent 2017; 12:2-19:
- b. Canullo L, Menini M, Covani U, Pesce P,
Clinical outcomes of using a prosthetic protocol to rehabilitate tissue-level implants with a convergent collar in the esthetic zone: a 3-year prospective study,
J Prosthet Dent. 2019 Jun 18. pii: S0022-3913(19)30077-0. doi: 10.1016/j.prosdent.2018.12.022
- c. Valente N.A., Wu M., Toti P., Derchi G., Barone A,
Concave/convergent versus parallel/divergent implant transmucosal profiles impact on hard and soft peri-implant tissues: a systematic review with meta-analysis,
Int J Prosthodont . Sep/Oct 2020;33(5):553-564. doi: 10.11607/ijp.6726
- d. Cabanes Gumbau G, Pascual-Moscardò A, Penarrocha-Oltra D, Garcia-Mira B, Aizcorbe-Vicente J, Penarrocha-Diago M,
Volumetric variation of peri-implant soft tissues in convergent collar implants and crowns using the biologically oriented preparation technique (BOPT),
Med Oral Patol Oral Cir Bucal. 2019 Sep 1;24(5):e643-e651. doi: 10.4317/medoral.22946
- e. Agustín-Panadero R, Martínez-Martínez N, L. Fernandez-Estevan, J. Faus-Lopez, F. Sola-Ruiz,
Influence of transmucosal Area Morphology on Peri-implant bone loss in tissue-level implants,
The International Journal of Oral & Maxillofacial Implants, 2019; 34: 947-952. doi: 10.11607/jomi.7329
- f. Marchio V, Derchi G, Cinquini C, Miceli M, Gabriele M, Alfonsi F, Barone A,
Tissue level implants in healthy versus medically compromised patients: a cohort comparative study,
Minerva Stomatologica 2020 mese;69(0):000-000, Doi: 10.23736/S0026-4970.20.04359-9
- g. Prati C, Zamparini F, Canullo L, Pirani C, Botticelli D, Gandolfi MG,
Factors affecting soft and hard tissues around two-piece transmucosal implants: a 3 year prospective cohort study,
J Oral Maxillofac Implants 2020;35, doi: 10.11607/jomi.7778
- h. Agustín-Panadero, R.; Bermúdez-Mulet, I.; Fernández-Estevan, L.; Fernanda Solá-Ruíz, M.; Marco-Pitarch, R.; García-Selva, M.; Zubizarreta-Macho, Á.; León-Martínez, R.,
Peri-Implant Behavior of Tissue Level Dental Implants with a Convergent Neck.,
Int. J. Environ. Res. Public Health 2021, 18, 5232, Doi: 10.3390, ijerph18105232
- i. Palombo D., Rahmati M., Vignoletti F., Sanz-Esporrin J., Haugen H. J., Sanz M.,
Hard and soft tissue healing around implants with a modified implant neck configuration: An experimental in vivo preclinical investigation,
Clin Oral Impl Res. 2021;00:1-15.
- j. Morón-Conejo B, Sanz-Sánchez I, Salido MP, Martínez-Rus F, Pradíes G,
The effect of a convergent transmucosal neck on soft tissues and radiographic outcomes: a 1-year follow-up randomized controlled trial,
Clin Oral Investig 2023 Feb 7. doi: 10.1007/s00784-023-04892-9.
- k. Mandillo-Alonso V, Cascos Sanchez R, Antonaya-Martin JL, Laguna-Martos M,
Evaluation of peri-implant soft and hard tissues behavior in screw-retained crowns by the biologically oriented preparation technique (BOPT): Ambispective longitudinal analytical study,
J Clin Exp Dent. 2022 Jan; 14(1): e64-e71, doi: 10.4317/jced,58924
- l. Mandillo-Alonso V, Cascos Sanchez R, Antonaya-Martin JL, Laguna-Martos M,
Soft tissue thickness evaluation in screw-retained crowns by the biologically oriented preparation technique (BOPT),
J Clin Exp Dent 2021 Dec 1;13(12): e1209-e1215, doi: 10.4317/jced.58952

Scopri il mondo Prama



Sito Prama



Dental Arena



E Shop



Sweden & Martina S.p.A.

Via Veneto, 10
35020 Due Carrare (PD), Italy
Tel. +39.049.9124300
Fax +39.049.9124290
info@sweden-martina.com

www.sweden-martina.com
prama.sweden-martina.com

Sweden & Martina Mediterranea S.L. - España

info.es@sweden-martina.com

Sweden & Martina Lda - Portugal

info.pt@sweden-martina.com

Sweden & Martina Ltd - United Kingdom

info.uk@sweden-martina.com

Sweden & Martina Inc. - Distributor for U.S.

info.us@sweden-martina.com

Gli impianti, le componenti protesiche e gli strumenti chirurgici presenti nella pubblicazione sono Dispositivi Medici e sono fabbricati da Sweden & Martina S.p.A.
Gli articoli presenti sono conformi alle norme ISO 9001 e ISO 13485 e sono registrati con marchio CE in conformità al Regolamento (UE) sui Dispositivi Medici n. 2017/ 745.

Lo stabilimento Sweden & Martina produce Dispositivi Medici in accordo alle cGMP vigenti in USA e in altri paesi del mondo.



Alcuni prodotti potrebbero non essere disponibili in tutti i mercati.

Tutti i marchi presenti nella pubblicazione sono proprietà di Sweden & Martina, con eccezione dei prodotti per i quali è diversamente indicato.

Questi prodotti sono destinati agli studi medici e ai laboratori, la loro vendita non è rivolta al paziente.

È vietato rivendere, duplicare o divulgare i prodotti contenuti nella presente pubblicazione senza il consenso scritto di Sweden & Martina S.p.A.

Per ulteriori informazioni sui prodotti, incluse indicazioni, controindicazioni, avvertenze, precauzioni e potenziali effetti collaterali, si faccia riferimento al sito web di Sweden & Martina S.p.A.

I contenuti sono aggiornati al momento della pubblicazione. Contattare l'azienda Sweden & Martina per gli aggiornamenti successivi.



D-IMP-PINKFULL

rev. 05-23
v.01